

El cardinal sopra nominato questa matina parti per Padoa, dove starà qualche zorno, poi anderà in Ingaltera, et alozoe in la caxa di Foscari, zoè in l'arena a li Remitani; si dice torà l'arena ad affitto. Andò con lui a compagnarlo sier Alvise d'Armer, per esser suo amicissimo.

Noto. Fo dito, il re di Franza ozi dovea zonzer in Aste, come à referito l'orator dil ducha di Ferrara al principe. *Item*, fo biasmato sier Francesco Orio, vicedomino nostro, molto, per assa' cause e e non far ben l'oficio suo, et *maxime* perchè a li di passati, volendo domino Nicolò di Este, qual è andato in campo con cavali lizieri, voluto darli do casse a salvar, dicendo le mandino a Venecia in so nome, non le volse tuor. *Item*, avisa mal, et à pessima fama.

Vene uno corier di Puja, con letere di Puja, zoè Trani, qual è stà retenuto da uno oficial dil papa ad Ascoli, et per quelli d'Ascole è stà liberato; et li fo tolte le letere, pur li fono resè, et parte ne portò. Et si ave aviso, a di 9 esser partito il maran con li stratioti, numero . . . , di . . . , vien in queste parte a nostro stipendio. *Item*, de li non è alcuna cossa di novo, nè si fa movesta. *Item*, si ave letere dil capetanio di le galie bastarde, sier Zuan Moro, è li a Trani con le altre galie etc. E dil provedador di l'armada 0; qual era andato di Corfù li im Puja a proveder.

Noto. In questo zorno puti corevano per piazza, assa' numero, fato squadroni con una bandiera in man, et lanze, li altri, over spade; et andavano per la piazza di San Marco, eridando: Marco! Marco! Vittoria! Vittoria!

O paxe, o guerra,

Il marchexe di Mantoa sarà per terra.

Item, fo expedito molte barche, parte im Po per Ravena, et parte in l'Adexe. *Item*, fo fato la mostra di Vassallo, con 150 fanti, a la Zuecha, per sier Anzolo da Pexaro, savio ai ordeni; e in questa sera partino per Ravena.

57 È da saper, in questa matina, damente il principe era in chiesa, nel pulpito, con li oratori et la Signoria, li savij di collegio si reduseno a consultar, et li consieri, zoè sier Piero Duodo, fe' ordinar pregadi da poi il pasto, e li savij 0 sapea.

Fo letere di sier Zorzi Corner, el cavalier, provedador zeneral, di 23 da sera, date a Brexa. Dil zonzer li con bellissimo hordine, il campo alozato di fuora, et volentoroso di far facende. Farà provision di vituarie et altro; et sarà poi in campo

col capitanio zeneral, dove *etiam* si troverà il collega Griti, et consulterano, perchè il signor governador voria tuor impresa e passar Adda etc.

Di Ravena, di rectori, eri sera gionse letere, di 23. Chome il campo dil papa, era venuto a Solaruol, in quella matina, posto l'artilarie et trato alcuni colpi, a la fine si reseno quelli dentro a pati. *Item*, haveano fatto le spianade versso Russi, e si dice voleano venir a campo a Ravena; *unde* essi rectori proveteno di mandarli in Russi certo numero di fanti . . . , et domino Agustin da Brignan con cavalli . . . , qual era a Rimano. *Item*, sier Piero Lando, proveditor, è a Ravena e fa provision; et scrive, *ut in litteris*. *Item*, hanno di Faenza, che Zuan Paolo Manfron, è a Faenza con la compagnia, ussite e andò versso Castel Bolognese, e pocho manchò non l'ave. In ditto campo sono cavalli di homeni d'arme numero . . . , cavali, zoè lizieri, 300 et 6000 fanti, venuti di Bologna, spagnuoli, e altri paesani, capo domino Zuan di Saxadello.

Di Faenza, di sier Marco Oriò, provedador. Si ave questo instesso etc.

Fono expedite molte barche di peota, armade et conze in l'arsenal, versso Ravena, altre in l'Adexe, per far uno effeto, qual dirò di soto, capo homeni maritimi. *Item*, Vassallo e quel Pollo da Riva, con li fanti numero . . . , partite per Ravena. Et si ave aviso, che per collegio li fo scritto, che Antonazo da Viterbo, era a Ruigo con fanti . . . , per andar in campo in Lombardia, dovesse venir a Chioza, e si ha dil suo zonzer, et andasse a Ravena.

Fo terminà expedir questa note sier Filippo Badoer, sopracomito, qual era mezo armado, et per compir li homeni founo tolti a l'armamento quelli poteno haver, e li fenno la zercha, e lo mandono il di sequente via, con commission vadi versso la Marcha, a Fan e Sinigaja, a far danni al papa. Et si expedirà il di sequente sier Vicenzo da Riva, 2.^a galia.

Noto. Fo suspeso la expedition di sier Sabastian Moro, va capetanio im Po, over in l'Adexe, e la fusta in hordine etc. E di sier Zacaria Loredan, va capetanio in lago di Garda, non fu parlato di expedirlo.

Di Pizigatom, di sier Lorenzo Foscari, podestà, e sier Jacomo Manolesso, provedador. Come Rizin di Asola ussi e andò a Castion, brusò certi molini, preso molinari etc., *ut in litteris*.

Di Cremona, di rectori et provedador Griti, di 23, hore 3 di note. Come li ballesrieri sono a Pizigaton, capo Rizin di Axola, hanno brusato alcuni molini et barche, che erano a Castion, loco di inimici, per far el ponte, et hanno preso alcuni mo-